

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

DELIBERAZIONE N. 508 /14 DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

Oggetto: Reti di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali. Schema Sud – 2° Lotto: Contestazione lavori.

L'anno duemilaquattordici il giorno 22 del mese di luglio alle ore 09.30, la Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano si è riunita in Foggia, nella sala delle riunioni della sede di Foggia del Consorzio a seguito di avviso di convocazione diramato con lettera raccomandata prot. 3545 del 15/07/2014.

----- O M I S S I S -----

Sono presenti i Sigg.: 1) Giancarlo FRATTAROLO, Presidente p.t., 2) Antonio SCHIAVONE, Vice Presidente; 3) Luigi DAMIANI; 4) Giuseppe LA TORRE; 5) Matteo ORLANDO; 6) Gianfranco TONTI, Componenti.

E' altresì presente, a norma dell'art. 61 dello Statuto Consorziale e dell'art. 33 della L.R. n. 4/12, la dott.ssa Carmela VINCITORIO, Revisore Unico.

Assenti i sig.ri: 1) Leonardo SANTUCCI, Vice Presidente; 2) Francesco ARMILLOTTA; 3) Carlo GATTA; 4) Michelangelo MEDINA; 5) Michele PALMIERI, componenti.

Partecipa alla riunione il Direttore Unico, ing. Marco MUCIACCIA, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto consorziale.

Il Presidente, preso atto delle giustificazioni dei Deputati assenti e constatata la validità della riunione, ai sensi dell'art. 53 dello Statuto consorziale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti, prima di dare inizio alla trattazione dell'ordine del giorno, a nominare due scrutatori da scegliersi tra i Deputati presenti.

All'unanimità, per alzata di mano, vengono nominati quali scrutatori della riunione il sig. Luigi DAMIANI ed il sig. Matteo ORLANDO, e si dà, quindi, inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

E' presente il segretario degli organi deliberanti, dott. Luciano CICIRETTI.

O M I S S I S

Dopo esauriente discussione, viene presentato il seguente provvedimento:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

Premesso che:

- il Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per le Reti, con nota del 22/05/2007, ha trasmesso copia del D. D. 137/DV del 21/05/2007, con il quale è stato confermato il finanziamento del progetto definitivo di realizzazione di una Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali Schema Sud 2° lotto;
- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n° 458 del 3 luglio 2008, è stato approvato l'esito dell'appalto integrato dei lavori in argomento, aggiudicando definitivamente all'ATI Consorzio Coop. Costruzioni CCC - Societa' Cooperativa (mandataria) - Rotice Antonio & C. S.A.S., con il ribasso del 24,30% sull'importo base di Euro 11.244.796,17 quale importo assoggettabile a ribasso, quindi per l'importo netto dei lavori di € 8.512.310,70, oltre ad Euro 170.000,00 per progettazione esecutiva non soggetti a ribasso ed Euro 346.089,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 525 del 27/11/2008, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in argomento ed il nuovo quadro economico, così come rideterminato dal Ministero a seguito dell'esito di gara, per un importo complessivo di € 13.608.927,46;
- con propria Deliberazione n. 312 del 26/03/2013, è stato approvato l'Atto Aggiuntivo Finale con Definizione Transattiva di Questioni Insorte in uno agli Atti di Contabilità Finale predisposti dal Direttore dei Lavori e si è preso atto delle risultanze dello Stato Finale dei lavori, con relativo credito maturato dall'ATI appaltatrice;
- con propria Deliberazione n. 330 del 29/05/2013, è stato approvato l'Atto Unico di Collaudo nei rapporti Consorzio-Impresa, relativo al progetto in argomento, nell'importo dei lavori di € 9.722.640,31, oltre IVA, con la conseguente definizione del credito residuo dell'impresa pari ad € 144.500,20 oltre IVA per saldo lavori di contratto, importo complessivo di € 34.276,49 quale quota parte a favore dell'impresa per la perizia di variante migliorativa in riduzione non erogata con i SAL per mancanza di disponibilità economica sul conto dedicato;
- con propria Deliberazione 403 del 12/11/2013, si è preso atto di quanto stabilito dal Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche con proprio Decreto prot. 0015105 del 24/10/2013, con cui è stato definitivamente quantificato in € 13.600.182,15 l'importo omnicomprendente del progetto in argomento e in € 679.980,09 la rata di saldo del finanziamento;
- con nota del 23/06/2014, prot. n. 12513, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche ha trasmesso il Decreto del Direttore Generale n. 8346, del 24/04/2014, di autorizzazione al pagamento, sulla contabilità speciale, della rata di saldo di € 679.980,09 dei lavori in argomento;
- in occasione della formale presa in consegna dell'opera acquedottistica in data 03/09/2013, successivamente al periodo di assistenza da parte dell'ATI appaltatrice previsto contrattualmente, è stato redatto apposito Verbale nell'ambito del quale sono state dettagliatamente elencate tutte le problematiche emerse dall'avvio della effettiva gestione, successiva alla conclusione delle operazioni di collaudo, non ancora risolte a quella data;
- nella medesima occasione le parti hanno espressamente dato atto e convenuto che "relativamente alle problematiche medesime, con successivi verbali sarà dato atto della soluzione o meno delle stesse, restando inteso che, in caso negativo, le eventuali manchevolezze saranno quantificate economicamente e detratte dal pagamento della rata di saldo";
- con note consorziali prot. n. 2619 del 19/05/2014, n. 2823 del 30/05/2014, n. 3004 del 13/06/2014 e 3357 del 04/07/2014, sono state contestati all'ATI diversi malfunzionamenti con invito alla eliminazione dei medesimi ed

avviso che in mancanza si sarebbe proceduto al ripristino in danno con recupero dalla rata di saldo dei lavori in oggetto;

Rilevato che:

- sono state anticipate per conto dell'ATI appaltatrice, a seguito di esplicita richiesta della stessa, le seguenti spese da recuperare sulla rata di saldo:
 - ITAV SRL – Impianti Trattamento Acque Volpin: completamento lavori di avviamento € 1.679,30;
 - INPOWER SRL: pratiche per connessione alla rete ENEL impianto fotovoltaico € 4.636,00;
 - L.C. IMPIANTI Sas di C. Lillo & C.: sostituzioni tubazioni acciaio collettori sala pompe € 5.679,10;
- la ditta Susca, dichiaratasi fornitrice di attrezzature varie, ha comunicato, tramite il proprio legale, di vantare un credito di € 8.000,00 oltre IVA e spese legali;
- la ditta Metoda spa, subappaltatrice, ha trasmesso copia di Decreto Ingiuntivo dell'importo di € 48.157,90, acquisito al protocollo consortile in data 01/07/2014, per lavori eseguiti e non pagati;
- in merito alle anomalie verificatesi alle tubazioni in acciaio inox, sono stati acquisiti due preventivi per procedere alla loro sostituzione, il cui importo minimo ammonta a € 56.800,00 oltre IVA;

Considerato che ad oggi risultano irrisolte ancora le seguenti problematiche:

- regolazione misuratori di livello per stazione di S2;
- implementazione software scada per misuratori di portata ABB lungo la condotta;
- sistemazione contenitori di raccolta per eventuali perdite del serbatoio per il dosaggio del cloro nel locale vasche di accumulo di S1 e S2 (prescrizione ASL);
- ripristino UPS stazione rilancio;
- completamento del montaggio di n. 6 trasduttori di pressione degli acqua master con fornitura delle relative batterie marca ABB;
- licenze WindowsXP_Pro, Win7, software scada (wincc flexible, wincc connection);
- completamento lavori di videosorveglianza e sistema di anti-intrusione presso l'impianto S1 e sistemazione cassaforte nel locale uffici;
- verifica e sistemazione di tutti i pozzetti fuori terra ed interrati lungo la rete di distribuzione, con annessa collocazione di chiusini mancanti ed altri accessori utili alla gestione della stessa rete;
- ripristino n. 3 pannelli impianto fotovoltaico non connessi alla rete;
- sostituzione delle tubazioni in acciaio inox deteriorate presso l'impianto S1;
- completamento software per la gestione degli impianti (carenze di implementazione di diversi dettagli utili alla gestione);

Ritenuto, pertanto, di confermare le contestazioni già formalizzate all'ATI Consorzio Coop. Costruzioni CCC - Societa' Cooperativa (mandataria) - Rotice Antonio & C. S.A.S per la mancata risoluzione delle suddette problematiche che causano rilevanti problemi per il corretto ed automatizzato funzionamento dell'impianto acquedottistico, con aggravio dei costi di gestione, e, conseguentemente, di trattenere, sino alla risoluzione delle problematiche in argomento, la rata di saldo spettante alla suddetta ATI, con l'eccezione dell'importo di € 34.276,49 oltre IVA relativo alla quota parte delle economie derivanti dalla variante migliorativa in riduzione a suo tempo approvata, allo scopo di poter procedere, in mancanza di quanto sopra, alla risoluzione in danno di tutte le suddette problematiche e porre definitivamente in esercizio l'impianto realizzato secondo le previsioni e prescrizioni contrattuali, quindi, in definitiva, di trattenere l'importo complessivo di € 110.223,70 oltre IVA;

Ritenuto, altresì, di inviare all'ATI appaltatrice nota di diffida con fissazione di un termine, avuto riguardo del periodo feriale, di 60 (sessanta) gg. per la risoluzione delle problematiche sopra descritte, con avviso che – in mancanza – il Consorzio provvederà all'esecuzione in danno, rivalendosi sulle somme anzidette e con riserva di richiedere il

risarcimento dei maggiori danni (la cui esatta e definitiva quantificazione sarà possibile solo all'esito della effettuazione delle attività anzidette);

Visto l'art. 41 dello Statuto del Consorzio,

DELIBERA

- di confermare, per tutto quanto in narrativa, le contestazioni già formalizzate all'ATI Consorzio Coop. Costruzioni CCC - Società Cooperativa (mandataria) - Rotice Antonio & C. S.A.S, esecutrice dei lavori di realizzazione di una Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali Schema Sud 2° lotto, per la mancata risoluzione delle problematiche citate in narrativa che causano rilevanti problemi per il corretto ed automatizzato funzionamento dell'impianto acquedottistico, con aggravio dei costi di gestione;
- di trattenere, sino alla risoluzione delle problematiche in argomento, la rata di saldo spettante alla suddetta ATI, con l'eccezione dell'importo di €. 34.276,49 oltre IVA quale quota parte a favore dell'impresa per la perizia di variante migliorativa in riduzione non erogata con i SAL per mancanza di disponibilità economica sul conto dedicato, allo scopo di poter procedere, in mancanza di quanto sopra, alla esecuzione in danno di tutte le suddette problematiche e porre definitivamente in esercizio l'impianto realizzato secondo le previsioni e prescrizioni contrattuali, quindi, in definitiva, di trattenere l'importo complessivo di €. 110.223,70 oltre IVA;
- di inviare all'ATI appaltatrice nota di diffida con fissazione di un termine, avuto riguardo del periodo feriale, di 60 (sessanta) gg. per la risoluzione delle problematiche sopra descritte, con avviso che – in mancanza – il Consorzio provvederà all'esecuzione in danno, rivalendosi sulle somme anzidette, con riserva di richiedere il risarcimento dei maggiori danni (la cui esatta e definitiva quantificazione sarà possibile solo all'esito della effettuazione delle attività anzidette);
- di autorizzare il Presidente del Consorzio a procedere, se del caso, ad affidare – nel rispetto delle procedure di legge - i necessari lavori, forniture, servizi per l'eliminazione delle problematiche sopra descritte, dando mandato ai competenti servizi del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento;

Il presente provvedimento, la cui esecutività è subordinata ai controlli previsti dall'art. 35 della LR 13/03/2012 n. 4, messo ai voti per alzata di mano viene approvato all'unanimità.

OMISSIS

di quanto sopra si è redatto il presente verbale che letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'ADUNANZA